

il libro

IL DONO DI PANIZZA

S. PIETRO IN G. (CS) Con la presentazione de "Il Dono e lo Scambio" edito da Rubbettino, che Giacomo Panizza ha scritto insieme al filosofo Dario Antiseri, si è conclusa a San Pietro in Guarano la rassegna "Libri in Sagrato" ideata e promossa dal presidente della Commissione contro la 'ndrangheta Salvatore Magarò. Giovedì sera un nutrito pubblico ha assi-

stito all'incontro con il sacerdote la-metino di origini bresciane, sollecitato dalle riflessioni delle docenti dell'Università della Calabria Daniela Falcioni e Marina Machì. «Dono e scambio - ha detto tra l'altro Panizza che già lo scorso anno aveva preso parte alla manifestazione con il libro Qui ho conosciuto Purgatorio, Inferno e Paradiso - fanno parte della na-

tura umana, è possibile viverli entrambi. Il dono ha valore di legame, serve a crearli se non ve ne sono, serve a rafforzarli e a nutrirli quando già sussistono. C'è però una versione distorta di dono, quello catturante, quello che si fa per manifestare superiorità e forza, come quello delle cosche che attraggono con la lusinga del dono e che poi pretendono come contraccambio la sottomissione. Così come lo scambio si disumanizza quan-

do il mercato e l'economia si fondano sullo sfruttamento ed il sacrificio di altri. Addivenire ad un compromesso tra solidarietà e profitto è possibile, a patto di non voler costruire piramidi utilizzando persone ridotte in schiavitù». L'iniziativa, moderata da Aldo Mazza, è stata allietata dagli intervalli musicali degli artisti Luca Amato (basso tuba) e Francesco Cullia (Trombone) del conservatorio "Torre-franca" di Vibo Valentia (*in foto*).

